

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.02.13

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581**Roma, 17 Luglio 2014****FIS14253****SM****Oggetto: strumenti per favorire la cessione alle banche di crediti certificati della P.A. D.M. del 27.6.2014.**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 Luglio è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 Giugno scorso, in attuazione dell'art. 37, comma quarto del decreto legge n. 66/2014, che ha introdotto nuovi strumenti per favorire la cessione "PRO SOLUTO" dei crediti verso le P.A. diverse dallo Stato, maturati al 31.12.2013 e certificati alla data del 24 Aprile u.s (data di entrata in vigore del decreto legge). Le cessioni di tali crediti vengono garantite dallo Stato.

Sempre ai sensi dell'art. 37, primo comma, lettera a del suddetto decreto legge, al fine di fruire della garanzia dello Stato, i soggetti creditori devono presentare istanza di certificazione alle P.A. debentrici, entro 60 giorni a decorrere dal 24 giugno 2014 (data di entrata in vigore della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del d.l. 66/2014).

Con l'obiettivo di consentire la concessione della garanzia dello Stato, presso il Ministero dell'economia e delle finanze è stato istituito un apposito Fondo per la copertura degli oneri determinati dal rilascio della garanzia dello Stato, con una dotazione di 150 milioni di euro.

Ciò premesso, il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2014, ha definito tra le altre cose:

- termini e modalità di attuazione delle operazioni di cessione e di ridefinizione delle scadenze e delle condizioni di pagamento dei debiti;
- la misura massima dello sconto da applicare alle operazioni di cessione;

Relativamente alla misura massima dello sconto sulle operazioni di cessione, l'art. 2 del decreto ministeriale stabilisce che, attraverso la cessione "PRO SOLUTO" del proprio credito certificato e assistito dalla garanzia pubblica, il soggetto creditore esce definitivamente dal rapporto con la PA e può incassare quanto dovuto in virtù del credito vantato, al netto di una percentuale di sconto, che viene fissata nella misura massima dell'1,90 per cento in ragione di anno, comprensivo di ogni eventuale onere. Tale misura si riduce all'1,60 per cento in ragione di anno, comprensivo di ogni eventuale onere, per l'importo eccedente i 50.000 euro di ammontare complessivo dell'operazione di cessione.

Il testo del decreto del Ministro dell'Economia è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti